



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-71-00 - Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"

Oggetto: PNRN - Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo approvato con delibera CIPE n. 35/2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo - (OR). - CUP E63B06000150009 - Importo finanziato € 10.500.000,00. - Valore complessivo dell'appalto € 7.963.318,02, comprensivo di € 683.278,45 per lavori opzionali (al netto dell'IVA) - Determina a contrarre

-----o-----

IL COORDINATORE DELL'UNITA' DI PROGETTO

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163" e s.m.i. per le parti ancora vigenti;

VISTE le Linee Guida n. 3, recanti " Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" - delibera ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017 (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);

VISTO il Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. n. 20 del 25-1-2017);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 istitutiva della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 70 del 8 agosto 2017 con il quale sono stati definiti i Servizi della Direzione generale della Centrale regionale di committenza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 49/1, con la quale sono state emanate le Linee guida concernenti la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale da parte della suddetta Direzione generale della centrale regionale di committenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23942/103 del 24 ottobre 2019 con il quale è stato ridefinito il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale della centrale regionale di committenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2018 n. 61/5, che ha approvato la Pianificazione operativa della Centrale Regionale di Committenza 2019-21;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, recante l'approvazione del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" in quale prevede che, ai fini dei un tempestivo avvio e elevazione di livello di operatività, le competenti amministrazioni predispongano e sottopongano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia Strategia Italia anche in coordinamento con la Struttura di Missione InvestItalia e al CIPE, un Piano Stralcio 2019 recante elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità;

CONSIDERATO il citato decreto stabilisce all'art.2, comma 2 che gli elenchi di interventi per il suddetto Piano Stralcio 2019, in deroga al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, che definisce i criteri e le priorità di attribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, e nelle more della riorganizzazione del sistema ordinario di selezione e individuazione degli interventi, siano definiti per liste regionali dalle competenti Amministrazioni, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei Commissari straordinari per il dissesto, dei Commissari per l'emergenza e delle Autorità di bacino distrettuali;

VISTA la nota in data 18.04.2019 prot. n.7744 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato al Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico - Presidente



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

della Regione l'avvio della procedura per la definizione degli interventi del Piano Stralcio 2019, con la richiesta di invio della proposta da inserire nel Piano, per l'importo complessivo assegnato alla Regione Sardegna di €16.129.043,78;

VISTE la nota prot. n.949 del 24.05.2019 con la quale è stato inviato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare l'elenco degli interventi della Regione Sardegna da inserire nel Piano Stralcio 2019, per un totale di €16.129.043,78;

VISTA la conferenza di servizi tenutasi il giorno 30.05.2019, presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare alla quale hanno partecipato il rappresentante del Commissario straordinario delegato per il dissesto, il rappresentante del Commissario per l'emergenza ex OCDPC n.558/2018 e il rappresentante del Segretario Generale dell'Autorità di bacino della Sardegna;

VISTA la delibera CIPE n.35/2019 del 24.07.2019 con la quale, in relazione alla proposta formulata dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in esito allo svolgimento delle conferenze di servizi e all'approvazione della proposta medesima da parte della Cabina di regia Strategia Italia nella seduta dell'11 luglio 2019, è stata approvata la prima fase di pianificazione Stralcio 2019 del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", relativa agli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili, che prevede, tra gli altri, gli interventi proposti dalla Regione Sardegna per un totale di €16.129.043,78;

CONSIDERATO che la predetta delibera CIPE n.35/2019 riferisce nelle premesse l'avvenuta condivisione in sede di Cabina di regia Strategia Italia in data 11 luglio 2019, l'indicazione proveniente dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di ricorrere al sistema di individuazione e programmazione degli interventi a valere sulle risorse FSC mediante Conferenza di Servizi, senza la stipula di accordi di programma;

VISTO il decreto n.255 del 4.9.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24.09.2019 con il n. 1/3433, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare stabilisce, all'art.1, comma 3, che all'



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

attuazione degli interventi del Piano Stralcio 2019 provvedano i Commissari Straordinari per il dissesto ex art.10, comma1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0020719 del 10.10.2019 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale n.255 del 4.9.2019 di assegnazione delle risorse, corredato da registrazione della Corte dei Conti, e il decreto direttoriale n.366 del 1.10.2019 di autorizzazione al trasferimento dell'anticipazione del 60% delle risorse, come previsto dal medesimo decreto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle Amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTO il comma 2-ter dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, che prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO che con ordinanza del Commissario di Governo n° 1981 del 06 dicembre 2019, l'Assessore dei lavori Pubblici della Regione Sardegna è stato nominato Soggetto attuatore degli interventi in capo allo stesso Commissario di Governo;

VISTA la determinazione del Coordinatore dell'Unità di Progetto n. 2, prot. n° 110 del 17.01.2023 con la quale l'Ing. Michele Cottu è stato nominato Responsabile unico del procedimento ex art. 31 del Codice



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

(RUP) dell'intervento denominato "PNRR - Piano stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo approvato con delibera CIPE n.35/2019 - Intervento: 20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR) – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo;

VISTO il progetto Definitivo dell'intero intervento, suddiviso in due lotti, denominato ""20IR002/G9 - *Opere difesa idraulica della città di Bosa*"" , elaborato nel mese di gennaio 2022 dal R.T.P. V.A.M.S. Ingegneria, Arch. Florio e ing. Canu, dell'importo complessivo di €22.760.000,00;

CONSIDERATO Che i due lotti previsti dal progetto prevedono rispettivamente le seguenti opere:

- **Lotto n° 1 – Opere in sponda destra** - Costituito dai tratti di arginatura DX-6, DX-5, DX-4b e DX-4c, dell'importo complessivo di euro 10.500.000,00, dotato della copertura finanziaria;
- **Lotto n° 2 – Opere in sponda sinistra** - Costituito dai tratti di arginatura SX-5a, SX-5b, SX-4°, SX-4b e SX-3, dell'importo complessivo di euro 12.260.000,00, che attualmente non è dotato della copertura finanziaria;

CONSIDERATO che con l'approvazione del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", Stralcio 2019, l'intervento "*Opere di difesa idraulica della città di Bosa*", è stato rifinanziato per un importo complessivo di 10.500.000,00 euro, di cui una quota, pari a 10.062.189,59 euro, con risorse FSC 2014-2020 assegnate con il citato Piano stralcio 2019, e una quota di cofinanziamento regionale pari a 437.810,41 euro;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e ripartizione traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 Investimento 2.1a" Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", assegna (Allegato A) al Ministero della transizione ecologica (MITE) l'importo di euro 1.287.100.000,00, per "progetti in essere" ;

ATTESO che l'intervento in oggetto, già finanziato con fondi FSC 2014/2020, assegnati con il Patto per lo sviluppo della Sardegna, è stato inserito dal Ministero della Transizione Ecologica in un apposito elenco



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

che, tra gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico cosiddetti “in essere” (ovvero già dotati di copertura finanziaria) ricomprende quelli in possesso dei requisiti richiesti dal PNRR ed eleggibile nell’ambito del *M2C4 – Investimento 2.1a, “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*;

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in L. 108/2021 che prevede una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità e l’inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC;

CONSIDERATO che il comma 4 del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell’offerta, l’obbligo “di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile”; il comma 7 del medesimo articolo, prevede inoltre che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*”;

VISTO il Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) con il quale sono state adottate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 D.L. 77/2021;

VISTO il Decreto n. 327 del 16 novembre 2022, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che, In attuazione dell’articolo 2, punto 4, lett. f) del Regolamento (UE) n. 651/2014 - nonché ai fini previsti dall’articolo 4, comma 11 della legge 28 giugno



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

2012, n. 92 - ha rilevato ed individuato tra i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna superiore ad almeno il 25%, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT in relazione alla media annua del 2021, proprio il settore delle costruzioni civili, con un tasso di occupazione femminile pari al 9 %; a fronte del 91% del tasso di occupati uomini, con un tasso di disparità pari all'82%;

PRESO ATTO pertanto che, in considerazione del dato marcatamente inferiore alla media nazionale del tasso di occupazione femminile nello specifico settore, giustificato dalle caratteristiche strutturali delle mansioni e del contesto delle attività da svolgere, una rigida applicazione dell'articolo 47, comma 4, del D. L. 77 del 2021 determinerebbe un onere troppo gravoso per gli operatori economici;

RITENUTO pertanto, opportuno e necessario prevedere, tra i requisiti di partecipazione, ai sensi dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, nell'ambito delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 una quota da destinare all'occupazione femminile pari al 10 % (dieci per cento), individuando un target orientato all'aumento del tasso di occupazione;

VISTO il progetto Definitivo dell'intervento *denominato "20IR002/G9 - Opere difesa idraulica della città di Bosa - Primo lotto"*, redatto dal R.T.P. V.A.M.S. Ingegneria, Arch. Florio e ing. Canu, dell'importo complessivo di € 10.500.000,00;

CONSIDERATO che, a seguito dell'aggiornamento dei prezzi conseguente all'approvazione del nuovo prezzario della R.A.S. (Delibera Giunta Regionale n. 19/23 del 21/06/2022), è stato necessario procedere ad una rimodulazione dell'intervento e , pertanto, il progetto è stato così suddiviso:

- Primo lotto - Primo stralcio;
- Primo lotto - Secondo stralcio;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo prot. n° 10 prot. n° 543 del 03.03.2023 con cui si è proceduto alla riapprovazione **del progetto definitivo** dell'intervento denominato "20IR002/G9 - *Opere di difesa idraulica della città di Bosa – Primo lotto - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo - (OR)*" (CUP E63B06000150009);

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 prot. 707 del 22.03.2023 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "20IR002/G9 - *Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR) – Primo lotto – Primo Stralcio - Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo*", ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, dell'importo complessivo di € 10.500.000,00, di cui € 7.280.039,57 per l'esecuzione dei lavori, di cui :

- € 7.081.744,33 importo dei lavori a base d'asta (soggetto a ribasso);
- € 198.295,24 importo oneri sicurezza (non soggetto a ribasso);
- € 3 219 960,43 per somme a disposizione dell'amministrazione;

RITENUTO di prevedere, inoltre, per ragioni di celerità ed economia del procedimento ed ottimizzazione del perseguimento dell'interesse pubblico, la facoltà per il Committente di affidare all'aggiudicatario, con opzione, anche il Primo lotto – Secondo stralcio, ai sensi, dell'art.106, comma 1, lettera a) del D. Lgs 50 /2016 una volta disponibili le relative risorse finanziarie;

DATO ATTO pertanto, che, ai sensi dell'art.35, comma4 del D. Lgs 50/2016, il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad **€7.963.318,02**, al netto dell'IVA, così determinato:

- importo complessivo a base di gara pari a **€7.280.039,57**, di cui **€198.295,24** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'esecuzione dei lavori (Lotto 1 – 1 Stralcio);
- (eventuale) con opzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs 50/2016, importo massimo complessivo di € 683.278,45, di cui € 662.970,83 per l'esecuzione dei lavori e € 20.307,62 per oneri della sicurezza, per l'esecuzione dei lavori (Lotto 1 – 2 Stralcio);



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

RITENUTO di procedere all'affidamento dell'intervento, relativo al Lotto 1 – 1 Stralcio con il sistema della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, importo complessivo stimato a base di gara pari a **€7.280.039,57**, prevedendo la facoltà di procedere all'eventuale affidamento all'aggiudicatario anche del Lotto 1 – 2 Stralcio, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs 50/2016;

RITENUTO pertanto nelle more dell'adozione il Decreto Ministeriale ricognitivo degli interventi ammessi al finanziamento con risorse PNRR, di procedere alla scelta del contraente sulla base delle risorse finanziarie attualmente disponibili derivanti dal Piano stralcio 2019;

CONSTATATO che tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori, fino alla determinazione dell'aggiudicazione ed alla verifica della sua efficacia, saranno svolte dalla Centrale Regionale di Committenza, istituita con la D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio 2017 e che il Coordinatore dell'Ufficio di supporto del Commissario provvede all'emanazione della determinazione a contrarre ex art. 32, comma 2 del D.lgs. n° 50/2016;

VISTO l'art. 113 del D.L.gs 50/2016 e in particolare il comma 2 in base al quale le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, e il successivo comma 3 che dispone che l'80 per cento di detto fondo venga ripartito tra il personale impegnato nelle funzioni tecniche, sulla base di apposito regolamento adottato dall'amministrazione stessa;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019 con la quale è stata approvata la "Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema regione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e della L. R. n. 8/2018, art. 33";

VISTA l'Ordinanza n. 2028/47 del 18.12.2019 con la quale la predetta "Disciplina degli incentivi tecnici" è stata adottata per il riparto del fondo incentivante, costituito ai sensi del comma 2 dell'art.113 del decreto 18



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

aprile 2016, n. 50, per le funzioni tecnico-amministrative svolte dai componenti dell'Ufficio di Supporto del Commissario;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Fondo per l'erogazione degli incentivi previsti dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016, in conformità alla predetta disciplina;

ACCERTATO che secondo quanto stabilito dalla suddetta Disciplina in relazione alle classi di importo dei lavori, art. 9, Tabella A, la percentuale da applicare per la costituzione del Fondo sull'importo a base di gara comprensivo di oneri non soggetti al ribasso, IVA esclusa, è così articolata:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI PERCENTUALE DA APPLICARE

fino a euro 1.000.000 2%

oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000 1,8%

oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000 1,6%

oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000 1,4%

oltre euro 25.000.000 1,0%

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di finanziamenti a destinazione vincolata, non è dovuto l'accantonamento del restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che la Disciplina regionale prevede nella Tabella n. 1 le seguenti percentuali di ripartizione del Fondo tra le diverse fasi:

Fase programmazione 5%

Fase di verifica 20%

Fase affidamento 15%

Fase esecuzione 60%



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CONSIDERATO che non sussiste la possibilità di erogare incentivi con riferimento alle prima fase di programmazione (in quanto non sono stati adottati i provvedimenti di incarico e dette attività sono state svolte precedentemente all'adozione della Disciplina), e pertanto l'importo del fondo verrà costituito per le sole fasi di affidamento ed esecuzione, secondo la seguente ripartizione:

Importo lavori: 7.280.039,57

Fondo ex art. 113 (80%) 103.661,31

Fase affidamento (15%) 15.549,20

Fase esecuzione (60%) 62.196,78

VISTA la DGR n° 37/39 del 09.09.2021 che istituisce l'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione n° 4185/51 del 20.10.2022 con il quale è stato nominato l'ing. Piero Dau Coordinatore dell'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n° 2289/65 del 15.11.2022 con la quale l'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" è stata individuata quale struttura di supporto per le attività commissariali e subentra in tutti gli interventi prima affidati all'Ufficio di supporto del Commissario di cui all'Ordinanza n° 36/16 del 23.12.2014;

DATO ATTO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna

DETERMINA

ART. 1 Di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla scelta del contraente per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "20IR002/G9 - Opere di difesa idraulica della città di Bosa (OR)– Primo lotto – Primo Stralcio- Opere previste nella sola sponda destra del Fiume Temo" mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

rapporto qualità/prezzo, nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 60 e 95 comma 2, del D.lgs. 50/2016, sull'importo complessivo a base d'asta € 7.280.039,57, di cui € 198.295,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART.2 Di prevedere la facoltà di procedere all'eventuale affidamento all'aggiudicatario dei lavori di cui al Lotto 1 – Stralcio 2, dell'importo di € 683.278,45, di cui € 20.307,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs 50/2016;

ART. 3 Di dare atto che, ai sensi dell'art.35, comma4 del D. Lgs 50/2016, il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad €7.963.318,02, al netto dell'IVA.

ART. 4 Di dare atto che sulla base del combinato disposto dell'art. 47, commi 4 e 7 del D.L. 77/2021, convertito con modifiche in Legge n. 108/2022, in considerazione del tasso di occupazione femminile che, nel settore delle costruzioni, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat in relazione alla media annua del 2021, è notevolmente inferiore alla media nazionale, rispetto ad altri settori del sistema, si è ritenuto opportuno e necessario prevedere, tra i requisiti di partecipazione, una quota da destinare all'occupazione femminile pari al 10 % (dieci per cento), individuando un target orientato all'aumento del tasso di occupazione;

ART. 5 Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono contenuti negli elaborati progettuali che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 6 Di dare atto che tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara fino all'aggiudicazione e alla determinazione della sua efficacia saranno svolte dalla Centrale Regionale di Committenza, istituita con la sopra citata D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio 2017.

ART. 7 Di trasmettere alla Centrale Regionale di Committenza, istituita con la D.G.R. n. 23/2 del 9 maggio Art. 52017, la presente determina a contrarre, l'Ordinanza commissariale n. 12 prot. 707 del 22.03.2023 e gli elaborati progettuali affinché provveda allo svolgimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara di cui al precedente Art. 1.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ART. 8 Di dare atto che il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016.

ART. 9 Di approvare l'allegato denominato "Criteri di valutazione delle offerte", che, sebbene non materialmente allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 10 Di prevedere la facoltà di procedere all'eventuale affidamento all'aggiudicatario dei lavori di cui al Primo Lotto – 2° Stralcio, dell'importo di € 683.278,45, di cui € 20.307,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs 50/2016.

ART. 11 Di costituire il Fondo destinato alla corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.L.gs 50/2016, secondo la seguente ripartizione:

Importo lavori: 7.280.039,57

Fondo ex art. 113 (80%) 103.661,31

Fase affidamento (15%) 15.549,20

Fase esecuzione (60%) 62.196,78

Con successivo provvedimento sarà stabilita la ripartizione del Fondo tra il personale incaricato dello svolgimento delle attività tecniche e amministrative per la fase di esecuzione del contratto.

ART. 12 Di dare atto che la spesa associata alle prestazioni di cui all'art. 1 e alla costituzione del Fondo di cui all'art. 8 graverà sui fondi disponibili sulla contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario di Governo.

ART. 13 Di dare atto che l'Unità di progetto provvederà a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione del presente provvedimento.

ART. 14 Di trasmettere la presente determinazione all'Assessore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 21, comma 9 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Coordinatore dell'Unità di progetto

Ing. Piero Dau



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Siglato da :

MICHELE COTTU

ALESSIO MURRAU